

INFORMATIVA SINDACALE

In questi giorni abbiamo letto, su varie testate giornalistiche, articoli riguardanti la nostra Azienda. Negli articoli veniva raccontata la soluzione delle vertenze in corso, attraverso la reintegra degli ex dipendenti Monte Paschi.

Nel corso dell'incontro sindacale odierno abbiamo chiesto all'Azienda, informazioni in merito alla fondatezza delle notizie apparse sulla stampa. Le risposte sono state evasive ed assolutamente non soddisfacenti. L'A.D. Stefano Aiazzi, che ha partecipato all'incontro, ha ribadito l'ottima chiusura del bilancio 2019 che quest'anno presenterà un utile di circa 4mln. Questi risultati positivi, divenuti ormai consuetudine per Fruendo, hanno reso la società molto appetibile rendendola oggetto di notevoli attenzioni da parte di importanti operatori internazionali del settore. L'A.D. ha inoltre pregato i sindacati di estendere a tutti i lavoratori di Fruendo il suo ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto sino ad ora da tutti i colleghi.

Nulla di più è stato detto, non una parola sulle notizie di stampa, di cui l'A.D. ha detto di non conoscere l'origine, ed in seguito alle quali, ci ha comunicato di aver inoltrato formale richiesta di chiarimenti ad Mps.

Abbiamo rappresentato il momento di grande disagio che stanno vivendo i colleghi, trovatisi improvvisamente catapultati in una situazione precaria e di grande incertezza, ed abbiamo intimato all'Azienda di attivarsi rapidamente per la definizione delle vicende in corso.

I colleghi vogliono stare tranquilli ed avere certezze sul loro futuro.

Come FABI ci preme evidenziare un punto fondamentale sulla questione:

I lavoratori di Fruendo per noi hanno tutti pari dignità e pertanto tutti diritto ad essere pienamente tutelati.

Crediamo che gli articoli apparsi sulla stampa non siano frutto di invenzioni, ma che possano avere dei fondamenti di verità, e siamo certi che in tempi relativamente brevi assisteremo ad ulteriori sviluppi sulla vicenda.

Seguiremo con attenzione gli eventi e vi terremo prontamente aggiornati.

Firenze, 5 febbraio 2020

LA SEGRETERIA